

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI" - IVREA

ANNO SCOLASTICO 2016– 2017

CLASSE 5 B

PIANO DI LAVORO ANNUALE DI FISICA

Prof. Angelo Bozza

OBIETTIVI

Il percorso didattico del quinto anno porta lo studente a completare lo studio dell'elettromagnetismo e ad avvicinare i temi fondamentali della fisica del XX secolo. Data questa premessa, si ritiene di mettere in evidenza, tra gli obiettivi già definiti per il secondo biennio e che sono tutti comunque importanti anche per l'ultimo anno, quelli che acquistano particolare rilevanza affinché lo studente si avvicini proficuamente allo studio della fisica moderna:

a) in termini di CONOSCENZE

- classificare i concetti correttamente riferiti agli ambiti di appartenenza con lessico adeguato;

b) in termini di COMPETENZE

- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano;

c) in termini di CAPACITA'

- riconoscere analogie di procedura (proprietà e procedure comuni a strutture dello stesso tipo) o analogie strutturali (proprietà comuni a fenomeni dello stesso tipo);
- distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- contestualizzare gli argomenti trattati rispetto al periodo storico;

Lo studio di alcuni degli argomenti fondamentali della fisica moderna avrà come obiettivi specifici, inoltre:

- identificare, nei fenomeni studiati, i limiti dei modelli proposti dalla fisica classica e il loro superamento con i modelli della fisica moderna e contemporanea;
- acquisire la consapevolezza di quali siano gli ambiti di ricerca della fisica contemporanea
- acquisire competenze tali da permettere allo studente di comprendere le tecnologie attuali e il dibattito relativo al loro sviluppo

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo di lavoro utilizza approcci diversi, in modo da coinvolgere tutti gli studenti, stimolandoli ad intervenire costruttivamente. Consiste principalmente in:

- presentazione degli argomenti per problemi, dal particolare al generale, per pervenire induttivamente alla concettualizzazione;
- costruzione collettiva e dialogata dei contenuti;
- lezione frontale interattiva;
- risoluzione collettiva di molti esercizi e problemi, che non saranno limitati ad una automatica applicazione di equazioni, ma tali da richiedere sia l'analisi critica del problema considerato, sia la giustificazione logica delle varie fasi del processo di

- risoluzione;
- ripartizione degli argomenti in unità di studio circoscritte, esplicitate nel contenuto, nelle finalità e nelle richieste didattiche, al termine delle quali lo studente è chiamato ad orientarsi;
 - esperienze di laboratorio e successiva discussione guidata al fine di individuare correlazioni tra le grandezze osservate, di verificare la correttezza delle ipotesi di partenza e di concretizzare il lavoro in documenti scritti, le relazioni, individuali o di gruppo;

METODOLOGIE DI VERIFICA.

La valutazione delle competenze acquisite avviene in conformità con quanto deliberato nella programmazione generale e con le modalità previste dal Collegio Docenti.

In particolare si valutano:

- i livelli di apprendimento distinguendo tra conoscenza dei contenuti, applicazione delle conoscenze alla soluzione dei problemi, linguaggio di esposizione, elaborazione delle conoscenze;
- l'impegno e il rispetto delle scadenze;
- la qualità della partecipazione alle varie attività;
- il progresso rispetto ai livelli iniziali.

Gli strumenti di valutazione saranno:

- test differenziati per obiettivi parziali;
- verifiche sommative scritte concordate con gli altri insegnanti delle classi parallele e corrette secondo criteri atti a verificare l'avvicinamento dei singoli obiettivi;
- verifiche orali atte a valutare le loro capacità di esposizione utilizzando un linguaggio adeguato e le loro capacità di elaborazione dei contenuti;
- interventi orali richiesti estemporaneamente durante le attività in classe e in laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

La valutazione di ogni allievo a fine quadrimestre sarà effettuata rispettando i criteri comuni stabiliti dal Consiglio di classe e terrà conto dei risultati ottenuti nelle singole verifiche, del percorso effettuato e della partecipazione all'attività didattica.

ATTIVITA' DIDATTICA DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTI

L'attività di recupero si svolgerà secondo quanto previsto dal piano deliberato dal Collegio Docenti; eventuali approfondimenti verranno stabiliti da ciascun docente, in accordo con il Consiglio di Classe.

CONTENUTI

I contenuti disciplinari, suddivisi in moduli, seguiranno indicativamente la seguente programmazione:

MODULO	Contenuti	indicazione sui tempi di svolgimento
IL MAGNETISMO	Il campo magnetico La forza di Lorentz; moto di particelle cariche in un campo magnetico Forza su un filo percorso da corrente; spira percorsa da corrente in un campo magnetico Legge di Ampere; campo di filo, spira e solenoide Il magnetismo nella materia	settembre - ottobre
INDUZIONE ELETTRROMAGNETICA, CIRCUITI AC	Legge di Faraday, Neumann e Lenz Generatori e motori Induzione, circuiti RL, trasformatori Energia del campo magnetico Tensioni e correnti alternate Circuiti RC, RLC, risonanza	ottobre – novembre
ONDE ELETTRROMAGNETICHE	Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche, velocità della luce, spettro elettromagnetico Energia e quantità di moto delle onde em Polarizzazione	dicembre
INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA	La scoperta dell'elettrone, l'esperimento di Millikan; i raggi X I primi modelli atomici e la scoperta del nucleo	gennaio
RELATIVITA'	I postulati della relatività ristretta Dilatazione degli intervalli di tempo, contrazione delle lunghezze Trasformazioni di Lorentz; composizione delle velocità Quantità di moto ed energia relativistiche	febbraio
INTRODUZIONE ALLA FISICA QUANTISTICA	La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Plank Effetto fotoelettrico Effetto Compton Il modello di Bohr per l'atomo di idrogeno L'ipotesi di De Broglie Teoria quantistica dell'atomo di idrogeno Il principio di indeterminazione di Heisenberg	marzo-aprile
STRUTTURA DELLA MATERIA	La radiazione atomica La struttura dei solidi, i semiconduttori	maggio
NUCLEI E PARTICELLE	Struttura del nucleo, radioattività Reazioni nucleari Il Modello Standard	maggio